



**LETTERIO “LILLO” RIZZO**, classe 61, coniugato e padre di due adolescenti, esercita la professione di chirurgo ortopedico presso l’azienda IRCCS di Messina. Pur dedicatosi professionalmente alle Scienze e alla Medicina, fin dall’adolescenza ha subito anche il fascino delle discipline letterarie. Poliedrico e appassionato nei suoi hobbies ha spaziato dall’atletica leggera, allo scoutismo e alle collezioni di libri, soldatini e modellini ferroviari. Da grande bibliofilo ad autore il passo non è né ovvio, né breve, ma nei pochi momenti liberi è riuscito a cimentarsi da dilettante anche nella Poesia e nella scrittura di articoli giornalistici storico-culturali e in vari altri “lavori di scrittura”. Ha partecipato nell’estate del 2019 al Concorso Letterario Eolie in versi, conquistando il primo premio della sezione poesia in italiano con la poesia “Il respiro del mare”. Nell’aprile di quest’anno ha preso parte alla settima edizione del concorso internazionale ASAS, ottenendo una menzione di merito nella sezione poesia e il primo premio nella sezione racconti inediti, con il racconto “Il caffè delle mille felicità”. In ogni cosa che fa mette tutto sé stesso. Sempre.



## TI PENSO

È un pensiero feroce.  
Il bianco della nuda parete,  
mi rimanda la tua immagine,  
la fronte poggiata sul palmo tremante.  
Ma tu non ci sei.  
L'ombra evocata sbiadisce veloce  
Lasciando un vago sentore di te.  
Mi volto, ti abbraccio, ti sento.  
Il tuo corpo.  
La voglia del mio.  
No, non sei qui.  
Ancora una volta mi hai illuso, mi illudo.  
Ho seguito i miei sogni, la nebbia dei quali  
Ha provato a celarti, ma invano.  
Violento, ancora e ancora  
Il pensiero di te si risveglia  
Ma non posso non voglio non devo.  
Ricacciarlo all'inconscio, mansueto, domato.  
Ti chiedo, ti imploro, va' via.  
Un gesto rabbioso non basta,  
Avverto il sapore di te.  
Le mie labbra. Le tue labbra.  
No. Non sei qui.

*Letterio Rizzo*